

Abbiate la forza e il coraggio di non obbedire ciecamente alla mano invisibile del mercato



Abbiate “la forza e il coraggio di non obbedire ciecamente alla mano invisibile del mercato”: è andato dritto al cuore del problema, il Papa ricevendo stamane un gruppo di **studenti dell’Istituzione degli Chartreux a Lione**, accompagnati dal superiore e da alcuni professori. Ai giovani impegnati in corsi di Economia e destinati a lavorare nei settori del commercio e della finanza internazionale, Francesco ha chiesto un impegno preciso:

**“...è essenziale che, fin da ora e nella vostra vita professionale futura, impariate a rimanere liberi dal fascino del denaro, dalla schiavitù in cui il denaro rinchiude quanti gli rendono un culto.”**

Da qui l’importanza nella loro formazione accademica di “una forte dimensione umana, filosofica e spirituale”. Poi l’incoraggiamento:

**“...a diventare promotori e difensori di una crescita nell’equità, artigiani di un’amministrazione giusta e adeguata della nostra casa comune, cioè il mondo.”**

E ancora un’esortazione:

**“...avete la capacità di decidere del vostro futuro!”**

“E se anche questo mondo – ha aggiunto il Papa - si aspetta da voi che puntiate al successo”:

**“datevi i mezzi e il tempo per percorrere i sentieri della fraternità, per costruire ponti tra gli uomini piuttosto che muri, per aggiungere la vostra pietra all’edificazione di una società più giusta e più umana”.**

Agli studenti cristiani una raccomandazione particolare di “rimanere sempre uniti al Signore con la preghiera” e di “affidare tutto a Dio”:

**“e così non soccombere alla tentazione dello scoraggiamento o della disperazione.”**

E a quanti non sono cristiani un altro consiglio, ispirato dai pensieri di Pascal:

**“non dimenticate mai, nello sguardo rivolto sugli altri e su voi stessi, che ‘l’uomo sorpassa infinitamente l’uomo’”**

A tutti l’augurio di “coltivare la cultura dell’incontro e della condivisione in seno all’unica famiglia umana”.

***Ascolta e scarica il podcast del servizio con gli inserti in voce del Papa:***

Fonte: Radio Vaticana - di Roberta Gisotti

**Qui puoi leggere tutto il discorso.**